

e duraturo a chi si riconosce nei valori dell'antifascismo e della convivenza civile come prevede la nostra Costituzione”.

Rispetto all'apertura delle sedi di ultradestra a Genova l'Anpi ricorda di aver “già duramente condannato questa iniziativa, richiamando anche il sindaco allo spirito e ai valori , frutto anche della storia della nostra città, come base fondante delle regole costituzionali”.

“Va costruito un **fronte comune**, il più unitario possibile, insieme ai partiti, i sindacati, i movimenti e le associazioni, che si riconoscono nei valori costituzionali e nell'antifascismo, contro questi fenomeni e contro la loro intrinseca pericolosità” dice l'Anpi. “Diventa pertanto imprescindibile un grande impegno culturale e formativo, non solo nei confronti dei giovani, ma anche delle cittadine e dei cittadini tutti. Il 28 ottobre, anche a Genova, ci sarà una grande manifestazione - aperta a tutte e tutti coloro che si riconoscono nelle stesse idee - per contrastare ogni suggestione neofascista e denunciarne la pericolosità”.

Alla **manifestazione** hanno già aderito Cgil, Cisl, Uil, Arci, Comunità di San Benedetto al Porto, ANED, Ass. 16 Giugno, Ass. Progetti Comuni, Partito Democratico Genova, Articolo 1-MDP, Lista Crivello, Liguria Possibile, PRC Genova, Rete di Donne per la Politica, Coordinamento Liguria Rainbow, Sinistra Italiana Liguria, Libera Genova, Libera Liguria, L'Europa Che Vogliamo, Ass. Costituzione e Democrazia, PCI Federazione di Genova, Ass. Senza Paura, Ass. Usciamo dal Silenzio, Ass. Rainbow Pangender Pansessuale Gaynet Liguria, circolo “Forest - De Vena” Ass. di Amicizia Italia-Cuba, Comitato per gli Immigrati e contro ogni forma di discriminazione.